

Com. n. 45

Ivrea, 24/10/2024

A tutto il personale docente
e ATA in servizio
I.C. Ivrea 1

Oggetto: Comparto e Area Istruzione e Ricerca –Sezione Scuola. Proclamazione sciopero 31 OTTOBRE 2024

Si comunica che per l'intera giornata del 31 ottobre 2024 è previsto uno sciopero generale di tutti i lavoratori del pubblico impiego e della scuola, proclamato da USB PI, con adesione di FISII, CUB SUR, CIB UNICOBAS, UNICOBAS Scuola e Università, e uno sciopero di tutto il personale del Comparto Istruzione e Ricerca – Settore Scuola, proclamato da FLC CGIL.

Le motivazioni sono le seguenti:

USB Pubblico Impiego con adesione del sindacato CUB SUR (scuola università e ricerca) e del FISII - "*per l'insufficienza delle risorse destinate al rinnovo del CCNL 22/24 del settore pubblico, per la crescente precarizzazione del settore pubblico anche come conseguenza del PNRR, per la cronica carenza di organico affrontata in modo insufficiente dal Governo, per la totale assenza di politiche concrete rese a rendere più attrattiva la PA per i giovani neo assunti, per uno stanziamento di risorse necessarie a garantire l'aumento di trecento euro netti a tutti i dipendenti pubblici, necessari a garantire il recupero del potere d'acquisto dei salari, per la stabilizzazione di tutti i precari, per l'istituzione di un osservatorio speciale per la sicurezza sui luoghi di lavoro*".

CIB Unicobas con adesione di Unicobas scuola e università- "*contro la manovra collegata alla Legge finanziaria (di stabilità) e contro i tagli allo stato sociale in essa contenuti*".

FLC CGIL - "*implementazione risorse per rinnovo CCNL 22-24 al fine di garantire il pieno recupero del potere d'acquisto relativo al triennio, raddoppio fondi FMOF, tempestiva attuazione istituti contrattuali Ata, piano straordinario di assunzioni su tutti i posti liberi docenti ed Ata, cessazione immediata dell'uso abusivo di successivi rapporti e contratti di lavoro a tempo determinato e della discriminazione subita dai precari ai quali viene negato il riconoscimento della progressione salariale basata sui precedenti anni di servizio, integrazione dei fondi necessari per attribuire la card docenti nella misura di 500 euro sia al personale di ruolo che ai precari con contratto al 30 giugno e 31 agosto, eliminazione eccessi burocrazia nel lavoro dei docenti, cancellazione della figura del docente stabilmente incentivato, reintegrazione dell'utilità del 2013 ai fini della carriera, eliminazione dei vincoli imposti per legge relativi ai blocchi della mobilità, proroga contratti Ata per i PNRR e Agenda del Sud fino a tutto il 2026, disattivazione dell'applicativo Passweb e previsione di una data certa per la sua cancellazione dagli oneri scolastici, tempestivo pagamento dei supplenti brevi e saltuari, collocando a carico del MEF su partita di spesa fissa la corresponsione degli stipendi, definizione di nuovi parametri degli organici Ata che tengano conto delle numerose complessità che non possono essere ridotte al solo numero degli alunni, conversione in organico di diritto dei posti autorizzati in deroga sul sostegno, interruzione del taglio degli organici legato al dimensionamento della rete scolastica*".

In ottemperanza all'Accordo sulle norme a garanzia dei servizi pubblici essenziali nel Comparto Istruzione e Ricerca, e con riferimento alle Associazioni sindacali di cui sopra, si informa che, ai sensi dell'art.3 c.4, : "*in occasione di ogni sciopero i Dirigenti scolastici invitano il personale a comunicare in forma scritta, anche via email, entro il quarto giorno della proclamazione dello sciopero, la propria intenzione di aderire allo sciopero, o di non aderirvi o di non avere ancora maturato alcuna decisione al riguardo. La dichiarazione di adesione fa fede ai fini della trattenuta sulla busta paga ed è irrevocabile, fermo restando quanto previsto al c.6. A tal fine i Dirigenti scolastici riportano nella motivazione della comunicazione il testo integrale del presente comma*".

L'azione di sciopero in questione interessa il servizio pubblico essenziale "istruzione" di cui all'art. 1 della legge 12 giugno 1990, 146 e s.m.i. e alle norme pattizie definite ai sensi dell'art.2 della legge medesima: pertanto il diritto allo sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa. Pertanto, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 146 del 12 giugno 1990 e successive modifiche ed integrazioni e alle norme pattizie definite per il comparto scuola, ai sensi dell'art. 2 della legge medesima, si invita **il personale docente ed il personale A.T.A** a rendere comunicazione volontaria circa l'eventuale adesione/non adesione/ o di non avere ancora maturato alcuna decisione al riguardo **entro e non oltre le ore 12:00 di venerdì 25/10/2024** compilando il form cliccando sul seguente link:

<https://forms.gle/EZNMUPgxA5WxEsGA>

Si ricorda che, ai sensi del Nuovo Accordo in materia di scioperi, non si può superare il limite di: 40 ore individuali per scuole materne e primarie (8 giorni per anno scol.) e 60 ore individuali per scuole secondarie I e II grado (equivalenti a 12 giorni per anno scolastico).

Si ricorda che chi aderisce e chi "non ha maturato decisioni al riguardo" deve indicare classe/sezione e orario.

Si precisa inoltre che:

- **chi dichiara di aderire deve far pervenire la dichiarazione di sciopero entro le ore 8:00 di giovedì 31 ottobre;**
- **chi "non ha maturato decisioni al riguardo" deve IL GIORNO DELLO SCIOPERO ENTRO LE ORE 8:00 comunicare se ha aderito o no inviando una mail a: didattica@icivrea1.edu.it.**

Si ringrazia per la consueta collaborazione.

La Dirigente Scolastica Reggente
Roberta Teresa Subrizi

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 c.2 D.Lgs 39/1993)